

COMUNICATO STAMPA

Con riferimento all'intervento apparso oggi sulle colonne della Nazione Edizione Grosseto dal titolo L'ATO ai Comuni: *"Tariffe salate? Le decidete voi"* mi vengono attribuite affermazioni, con particolare riferimento a quelle sintetizzate nel titolo, in cui non mi riconosco né nei contenuti né nello stile.

Dopo aver ribadito, come correttamente riportato nell'articolo, che mi riservo ogni valutazione specifica sulla mozione di Chiusi solo dopo averla ricevuta, ho risposto ad una domanda postami dalla stampa precisando che in generale il costo complessivo del servizio, stabilito dall'Assemblea dell'ATO, viene ripartito nelle tariffe applicate agli utenti con provvedimenti che per legge sono di competenza del Consiglio comunale.

Mi preme soprattutto sottolineare, come ribadito in tutte le occasioni di incontro che ho avuto dal mio insediamento nell'incarico, che gli organi di ATO sono al servizio dei Comuni, e non può esistere alcuna contrapposizione tra istituzioni che rappresentano unitariamente il sistema pubblico di regolazione del ciclo dei rifiuti.

Siena, sabato 02 giugno 2018

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Diprima